

ALL'ASTORIA



I «re» degli scacchi in città per il torneo di Capodanno

Quattro grandi maestri dell'Europa orientale e sei maestri internazionali italiani si confrontano da ieri all'hotel Astoria nella 49esima edizione del torneo scacchistico di Capodanno, dedicata alla memoria di Enrico Paoli, morto quest'anno, che fondò questa prestigiosa competizione, e di Tullio Trincardi, scomparso due anni fa. Complessivamente il livello della manifestazione è superiore rispetto agli anni recenti: arriva alla decima categoria Fide grazie ai nostri connazionali, che sono più agguerriti del solito, benché inferiori agli assi dell'Europa orientale, candidati a disputarsi i primi posti. Il russo Konstantin Landa è sceso di nuovo in campo dopo la vittoria ottenuta nel torneo dell'anno scorso. Lo affianca il connazionale

Igor Khenkin, naturalizzato tedesco, che è alla sua seconda partecipazione, avendo giocato a Reggio anche nel 1999-2000. Dall'ex-Urss provengono, inoltre, l'ucraino Oleg Romanishin, che ha già vinto l'edizione del 2000-01, e il moldavo Viorel Iordachescu. Fra gli italiani è favorito, sulla carta, il 17enne bergamasco Sabino Brunello, campione italiano under 18 nel 2003. Ha buone chance anche il 20enne Luca Shytaj, di origine albanese. Suscita interesse un altro 17enne, il pesarese Denis Rombaldoni. Tutti e tre esordiscono nella nostra città, come il perugino Roberto Mogranzini. Sono vecchie conoscenze, invece, Federico Manca (*nella foto*) e Giulio Borgo. Sono previsti nove turni di gioco, fino al 7 gennaio. (l.s.)

TORNEO DI CAPODANNO

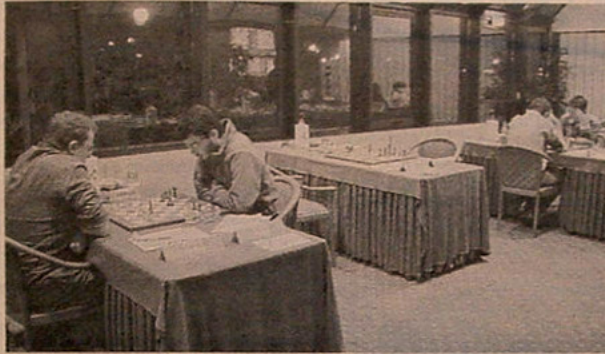
Scacchi, due big dell'Est in testa

Al comando il moldavo Iordachescu e il russo Landa

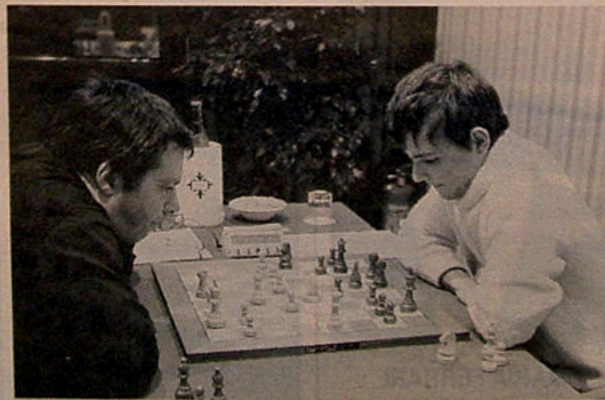
Il torneo scacchistico di Capodanno entra nel vivo e ora a dettar legge sono due maestri dell'Est europeo — il moldavo Viorel Iordachescu e il russo Konstantin Landa — che ieri hanno vinto le rispettive partite, issandosi in vetta con due punti e mezzo (due vinte e una patta).

A rompere il quartetto di capofila è stato ieri lo scontro fra il naturalizzato tedesco Igor Khenkin e l'italiano Luca Shytaj (vive a Roma ed è d'origine albanese) che hanno pareggiato al termine di una partita incertissima. I due ora seguono la coppia di testa con due punti (un successo e due patte).

Ieri le cinque partite in programma sono state seguite da una cinquantina d'appassionati, cioè sala piena all'hotel Astoria per seguire le strategie sulla scacchiera degli iscritti alla 49esima edizione del torneo dedicato alla memoria di Enrico Paoli e Tullio Trincardi. Da segnalare anche lo scontro fra Landa e l'ucraino Oleg Romanishin (vincitore a Reggio sei anni fa): niente da fare per quest'ultimo, che ha subito le mosse d'apertura del russo poi dominatore. Stesso copione per la partita fra Iordachescu e il bergamasco 17enne Sabino Brunello: il giovane italiano è stato messo subito in difficoltà e ha dovuto cedere.



Scacchisti impegnati al torneo di Capodanno



Sfida fra italiani: Federico Manca e Luca Shytaj

Scacchi, Manca la spunta

Il torneo proseguirà all'Astoria sino a domenica

A Federico Manca è riuscito il colpo grosso. Approfittando di una svista dell'avversario, che ha perso inopinatamente la regina poco prima della conclusione della partita, ieri pomeriggio il maestro padovano ha sconfitto il grande maestro russo Konstantin Landa, uno dei favoriti per la vittoria finale. Possono essere abbastanza soddisfatti anche gli altri italiani per l'esito del quarto turno del torneo scacchistico di Capodanno, la cui 49esima edizione si sta disputando all'hotel Astoria. Il diciassettenne padovano Sabino Brunello, astro nascente, ha pareggiato con il tedesco di origine russa Igor Khenkin, che ha alle spalle la carriera più brillante, fra i quattro fuoriclasse stranieri. Identico risultato per il pordenonese Giulio Borgo, che ha costretto alla patta l'u-

craino Oleg Romanishin, veterano della prestigiosa competizione scacchistica reggiana e vincitore dell'edizione 2000-2001. Il perugino Roberto Mогranzini, invece, è stato piegato dal moldavo Viorel Iordachescu, che ora guida la classifica con tre punti. Lo seguono Khenkin e Landa con due punti e mezzo.

Oggi si giocheranno le seguenti partite: Mогranzini-Brunello, Romanishin-Iordachescu, Manca-Borgo, Shytaj-Landa, Khenkin-Rombaldoni. Il torneo si concluderà domenica. La manifestazione è dedicata quest'anno alla memoria del grande maestro Enrico Paoli, il fondatore del torneo morto l'anno scorso, e di Tullio Trincardi, scomparso due anni fa. La organizza il circolo scacchistico reggiano Ippogrifo. (l.s.)

Scacchi. Oggi si rigioca alle 14,30 Il moldavo Iordachescu sempre al comando

Il moldavo Viorel Iordachescu è sempre più solo in testa al torneo di Capodanno, la cui 49esima edizione si sta disputando all'hotel Mercure-Astoria. Ieri ha ottenuto la quarta vittoria consecutiva giocando con il nero, cui spetta la seconda mossa, contro l'ucraino Oleg Romanishin, già protagonista di otto edizioni della prestigiosa competizione scacchistica reggiana e trionfatore in quella del 2000-2001. Hanno spuntato un risultato pieno anche il 17enne bergamasco Sabino Brunello, con il nero sul perugino Roberto Mograncini, e il tedesco di origine russa Igor Khenkin, sul 17enne pesarese Denis Rombaldoni. Senza storia il pareggio tra il padovano Federico Manca e il pordenonese Giulio Borgo. Combattuta, invece, la patta fra il barese Luca Shytaj, nativo dell'Albania, e il russo Konstantin Landa. Questa la classifica: Iordachescu 4,5 punti, Khenkin 3,5, Landa e Shytaj 3, Brunello 2,5, Borgo e Manca 2, Mograncini, Romanishin e Rombaldoni 1,5. Oggi si replica alle 14,30. (L.s.)

Iordachescu vicino al trionfo

Il maestro atteso al torneo di scacchi di Capodanno

E' a un passo dal trionfo conclusivo il moldavo Viorel Iordachescu, che guida la classifica del 49esimo torneo scacchistico di Capodanno con un totale di sei punti e mezzo, uno di vantaggio sul tedesco d'origine russa Igor Khenkin. I due grandi maestri ieri hanno risolto con una patta, senza troppo impegnarsi, l'atteso incontro diretto, dal quale si poteva aspettare una finale al foto-finish.

Se, infatti, Khenkin avesse vinto, il distacco si sarebbe ridotto a mezzo punto e, con un po' di fortuna, il tedesco avrebbe potuto sperare nel sorpasso sulla linea del traguardo, anche perché, in caso di parità, per lo spareggio è decisivo l'esito della partita giocata fra i due contendenti.

Così non è stato e, quindi, tutti i pronostici sono favorevoli a Iordachescu, che oggi, pur giocando col nero, non è pensabile che ottenga meno di un pareggio con il diciassettenne pesarese Denis Rombaldoni, fanalino di coda in questa gara. In tale situazione non impensierisce neppure la prevedibile vittoria del tedesco, nell'ultimo turno, sul perugino Roberto Mograncini. Comunque vada, Khenkin do-

vrà vedersela, per il secondo posto, con il russo Konstantin Landa, che ieri non ha avuto difficoltà a battere il diciassettenne bergamasco Sabino Brunello, conducendo alla fine un attacco devastante con la regina. Khenkin e Landa, appaiati in classifica a cinque punti e mezzo, dovranno scontrarsi oggi rispettivamente con Mograncini e con Borgo. Se, com'è probabile, entrambi vinceranno, si ricorgerà allo spareggio. Nella parte bassa della graduatoria si segnala il punto della bandiera ottenuto da Rombaldoni, che ha messo al suo attivo la prima vittoria del torneo nel duello con Giulio Borgo.

Oggi le partite, che si disputano all'hotel Mercure-Astoria, avranno inizio alle 10. Su-



Un'immagine del torneo degli scacchi di Capodanno

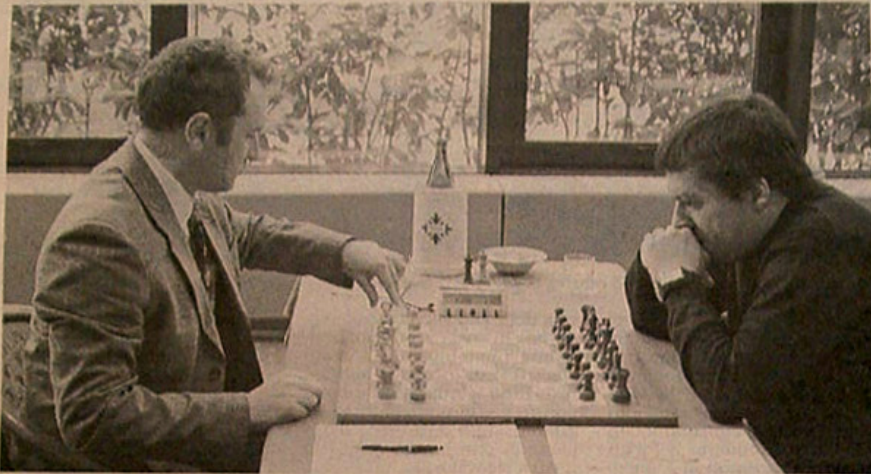
bito dopo si terranno le premiazioni, alle quali parteciperanno anche gli sponsor Benatti e Predieri assicurazioni, Vaneion, Uova Gemmi, Studio Alfa ambiente, Unipol, Biribit e Orlandini (attrezzature per caseifici). Il torneo è de-

dicato quest'anno alla memoria del suo fondatore, il maestro Enrico Paoli, morto l'anno scorso, e dello scacchista reggiano Tullio Trincardi, scomparso due anni fa. Lo organizza il circolo scacchistico reggiano Ippogrifo. (L.s.)

TORNEO DI CAPODANNO

Scacchi, il trionfo di Iordachescu

Ieri si è accontentato di una patta con Rombaldoni

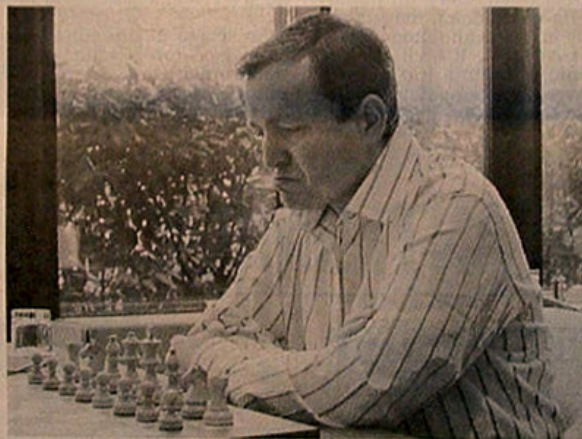


Un momento del match tra Landa e Manca, una delle partite più attese del torneo reggiano

Nel pieno rispetto dei pronostici, Viorel Iordachescu s'è aggiudicato la 49esima edizione del torneo scacchistico di Capodanno, terminato ieri all'hotel Mercure-Astoria. Nel nono e ultimo turno il moldavo s'è potuto accontentare di un pareggio con il diciassettenne pesarese Denis Rombaldoni. Tanto gli bastava per mantenere almeno mezzo punto di vantaggio sui diretti inseguitori, il russo Konstantin Landa e il tedesco d'origine russa Igor Khenkin, i quali hanno profuso tutte le energie nello sprint finale per contendersi il secondo posto. Entrambi hanno ottenuto il risultato pieno, sconfiggendo rispettivamente il pordenonese Giulio Borgo e il perugino Roberto Mogranzini. Lo spareggio ha dato ragione a Landa. Sono finite in parità le altre due partite, Manca-Brunello e Shytay-Romanishin.

Questa la classifica finale: primo Iordachescu con 7 punti, secondo Landa con 6,5, terzo Khenkin (6,5), quarto il barrese, nativo dell'Albania, Luca Shytaj (4,5 punti), quinto l'ucraino Oleg Romanishin (4,5), sesto Mogranzini (4), settimo il diciassettenne bergamasco Sabino Brunello (4), ottavo Rombaldoni (3), nono il padovano Federico Manca (2,5), decimo Borgo (2,5).

Iordachescu, al suo esordio nella mostra città, ha 29 anni, è sposato e ha una figlia di cinque anni. Risiede a Chisinau, capitale della Moldavia,



Viorel Iordachescu ha vinto il torneo scacchistico di Capodanno

ma gli impegni di gioco lo portano sempre in giro dalla Germania alla Russia, dall'India all'Italia. In testa al torneo fin dal secondo turno, il moldavo ha poi sempre mantenuto la prima posizione, totalizzando cinque vittorie e quattro patte: «L'incontro che mi ha dato più soddisfazione — commenta — è quello con Romanishin, vinto con il nero al quinto turno. Sono contento del risultato finale e della mia prestazione».

A Iordachescu la manifestazione scacchistica reggiana ha fruttato un premio di 600 euro. Inoltre, come gli altri tre stranieri, tutti professioni-

sti, il moldavo ha percepito un cospicuo premio d'ingaggio, mentre agli italiani spettava di diritto soltanto il rimborso delle spese alberghiere.

Nell'ultima giornata la concentrazione dei giocatori è stata disturbata dalle celebrazioni del 210mo anniversario del Tricolore, che si svolgevano nello stesso albergo. Durante la premiazione Silvano Ferraroni, presidente del circolo scacchistico reggiano Ippogrifo, ha preannunciato che alla prossima edizione del torneo, in occasione del cinquantenario, parteciperanno grandi maestri di altissimo livello. (l.s.)